

UN UNICO TESTO PER UNA LEGGE SULLA REGOLAMENTAZIONE DELL'IMMAGINE DI DONNE E UOMINI NELLA PUBBLICITA' E NELLA COMUNICAZIONE

Si è conclusa con grande soddisfazione l'iniziativa organizzata dal Comitato Immagine Differente il 2 luglio scorso,.

L'impegno chiesto alle **parlamentari Barbara Pollastrini, Susanna Cenni, Giuliana Carlino e Marilena Adamo**, promotrici e sostenitrici di tre proposte di legge oggi ferme in Parlamento, è stato quello di lavorare insieme con l'obiettivo di unificare le tre diverse proposte.

Le nostre parlamentari hanno raccolto l'invito e dichiarato la volontà di lavorare nei prossimi mesi ad un unico testo.

Laura Ferrante di Amiche di ABCD e le avvocate **Francesca Garisto** e **Annalisa Rosiello** hanno aperto la discussione con una riflessione sui diversi contenuti delle tre leggi, evidenziandone in particolare i passaggi comuni.

Con il coordinamento del giornalista **Vladimiro Poggi**, si sono susseguiti gli interventi di esperti che hanno rappresentato i diversi punti di vista sul tema dell'immagine:

Il sociologo **Michele Marzulli**,

L' Executive Creative Director McCann Worldgroup Italia **Alex Brunori**,

La Presidente di DonneInQuota , **Donatella Martini**

L'Avvocato **Marilisa D'Amico**, Ordinario di diritto costituzionale, nonché coordinatrice dei lavori di uno dei tre progetti di legge.

Concludendo, **Tiziana Scalco**, Segretaria Camera del Lavoro di Milano ha dichiarato il sostegno del Comitato Immagine Differente all'azione delle parlamentari per arrivare all'approvazione di una legge che regolamenti l'utilizzo delle immagini di donne e uomini nell'ambito della pubblicità e dei mezzi di comunicazione.

Ha ribadito che in Italia vi è la forte necessità di avere un sistema universalistico a tutela della dignità della donna e dell'uomo, capace di innescare un circolo virtuoso di promozione e di affermazione di una loro immagine egualitaria e non stereotipata nella società.

Ha sottolineato che il problema di fondo che il Comitato I.D. ha indicato nel proporre la legge, è quale tipo di società questo Paese vuole avere e la necessità che la risposta venga dalle Istituzioni.

Ha infine sottolineato che il Comitato I.D. è convinto che il legislatore per primo si deve porre il problema dell'immagine quale potente veicolo di valori o disvalori di tutta la società e che con l'impegno dichiarato dalle Parlamentari, oggi, si crede finalmente possibile che il nostro Paese si possa dotare di regole che spingano verso una cultura del rispetto e della libertà dagli stereotipi, per una società che si fondi sul diritto e sull'uguaglianza dei generi e di tutte le diversità esistenti.

Il prossimo appuntamento, grazie all'invito del giornalista VLADIMIRO POGGI, vedrà il Comitato Immagine Differente e le parlamentari incontrarsi il prossimo settembre presso gli studi di Telecolor, per la prima puntata di BOX (canale 18),